

# INFORMASSISI

## Notizie del Comune

N. 2 anno 2012

Registrazione n. 2 del 13 febbraio 2012 - Tribunale di Perugia - Ufficio Periodici - Direttore Responsabile *Valentina Rinaldi*



### Questo numero:

Nettezza urbana:  
più costi e meno servizi  
pag. 2

Viaggi  
pag. 3

Lavori pubblici  
in ritardo  
pag. 3

Elenco dei contributi  
comunali al primo  
febbraio 2012  
pag. 4

L'opinione:  
Cittadini sfiduciati  
pag. 5

Il mercato a S. Pietro  
pag. 5

Chi di Botero ferisce,  
di calzolaio perisce  
pag. 6

La Post@  
pag. 6

Affidiamo ai giovani  
la "politica"  
pag. 6

Il punto  
sul Piano Regolatore  
pag. 7

È meglio tagliare  
la spesa  
che aumentare le tasse  
pag. 8

## PROSEGUIAMO PER LA NOSTRA STRADA

Rispetto all'uscita del nostro giornale, il sindaco afferma "... *Volersi appropriare di ruoli non propri con il termine 'Notizie dal/del comune' ci lascia molto perplessi... volendosi accreditare come comunicazione istituzionale... è appena il caso di ricordare che la comunicazione istituzionale spetta al sindaco ed all'amministrazione comunale*"....

La malcelata stizzita reazione può sintetizzarsi in: il comune sono io, tutto il resto non è istituzionale, compresi i consiglieri comunali regolarmente eletti.

Una concezione di democrazia ed informazione molto limitata, che non si estende ai consiglieri di opposizione, rei di aver

"comunicato" ai cittadini numeri e fatti di quanto avviene in comune, riportando la pura verità.

**Informare i cittadini è un dovere**, anche quando può dispiacere a qualcuno, a cui ogni critica appare un atto di lesa maestà. Noi continueremo ad informare con la massima correttezza, **non a spese del Comune**, a beneficio dei cittadini. C'è una testata giornalistica che si chiama "Notizie del mondo". Ma, secondo questo sindaco, è il mondo che deve autorizzare la testata?

*Giorgio Bartolini, Emidio Fioroni,  
Simonetta Maccabei*

## OSPEDALE DI ASSISI CHIUSURA DEL PUNTO NASCITA

Da fiore all'occhiello di un territorio a modesto centro di comunità

**I**l sindaco prima si veste da fantasma e poi "occupa" l'ospedale. Se il fantasma se ne fosse "occupato" prima, forse il punto nascita non sarebbe stato eliminato. La stampa ha dato ampio risalto al piano sanitario per l'Umbria che prevede la chiusura del punto nascita ad Assisi.

A questo proposito Ricci ha fatto veramente la figura del fantasma. Da mesi e mesi le opposizioni avevano gridato sulla stampa e con manifesti la loro preoccupazione per la "morte" sempre più certa del nosocomio assisano, di fronte alla sua più totale indifferenza. Anzi, era solito indire riunioni nella sala Conciliazione, alla presenza dell'assessore regionale o del direttore sanitario, in cui, insieme al capogruppo del PDL, erano soliti redarguire chi "aveva avuto l'ardire" di avvertire sul pericolo del depotenziamento dell'ospedale. Si era facili profeti! Infatti, da oltre cinque anni, **non era stato più nominato il primario di ostetricia, che il sindaco dichiarava imminente**. Non solo l'amministrazione è rimasta inerte, ma addirittura il sindaco è stato fuorviante "portavoce" del direttore dell'ospedale, tranquillizzando sui giornali che sarebbe

### REPARTO MATERNITÀ



*Se Ricci fosse stato sindaco in quel tempo, san Francesco sarebbe stato non "d'Assisi", ma "da Perugia" o "da Foligno"*

(segue a pagina 6)

## SEMPRE IN TEMA DI TASSE

Nel precedente numero abbiamo indicato in **€1.300.000 la maggior imposta IMU** che il Comune di Assisi, (al di fuori della quota dello Stato), incasserà in più rispetto all'ICI del 2010 (6.350.000 € del 2012 rispetto a 5.050.000 € del 2011) con **un aumento del 26%**.

Abbiamo detto che, se avesse voluto non aumentare le tasse, avrebbe dovuto diminuire l'aliquota base.

In questi giorni la legge è stata modificata ed ha stabilito per il versamento di giugno l'aliquota base per la prima casa al 4 per mille e per la seconda casa al 7,60 per mille, dando però **la facoltà ai comuni di diminuirla entro settembre**.

Quindi, l'Amministrazione di Assisi, se vorrà, farà in tempo ad abbassare l'aliquota e potrà riportare la riscossione dell'imposta IMU del 2012 pari all'ICI del

2011, cioè 5.050.000 euro, senza aumentare la tassazione in questo particolare momento di crisi economica per tante famiglie.

Non lo farà? I cittadini pagheranno di più, ma si smetta di dire che non si sono messe le mani nelle tasche della gente.

### Il corsivo

*Il governo, su richiesta dell'onorevole Alfano, farà pagare l'IMU sulla prima casa anziché il 50% a giugno e il 50% a dicembre, facoltativamente in 3 rate di pari importo (giugno/settembre/dicembre).*

*Non se ne capisce il vantaggio.*

*Infatti, se a giugno si pagherà il 33%, a settembre si sarà pagato già il 66%, che è ben oltre il 50%.*

## NETTEZZA URBANA PIÙ COSTI E MENO SERVIZI PER I CITTADINI

Il nuovo contratto relativo alla Nettezza Urbana del territorio assisano, portato avanti dall'Assessore Lunghi, presenta una caratteristica: **meno pulizia e più spesa per il Comune**.

Il nuovo contratto sarebbe scaduto solo nel lontano 2014 e, con la scelta del nuovo gestore *Gest* dell'*ATI 2*, aumenta per i cittadini il costo della raccolta rifiuti di ben 650.000 euro l'anno, passando da 2.741.000 euro (2011) a 3.396.000 euro (2012), a causa dei maggiori prezzi unitari per i singoli servizi offerti dalla *Gest*. Il nuovo contratto, nonostante i maggiori costi per il Comune, si presenta fortemente riduttivo in quanto, se è vero che al "porta a porta" della raccolta differenziata già esistente a Santa Maria degli Angeli, Rivotorto e Tordandrea, si aggiungerà la frazione di Castelnuovo con la raccolta anche della plastica e dell'organico, è altrettanto vero che il servizio della pulizia verrà ridotto fortemente dal 2013 in poi.

Solo per il 2012, eccezionalmente, la ditta ha promesso di mantenere le frequenze di pulizia, escludendo però i servizi dei giorni festivi. Non più prevista altresì la raccolta dell'ingombrante, né il turno di ripasso per la pulizia e ritiro cestini. Tutti servizi che, se il Comune vorrà, dovrà pagare a parte. Per cui i cittadini già notano un peggioramento della pulizia nel territorio. Dal 2013 fino al 2024 ci sarà un forte ridimensionamento del servizio. Vicino ai monumenti di Assisi e Santa Maria degli Angeli la pulizia passerà da sette giorni su sette, a sei giorni su sette.

In alcune zone di Assisi, Santa Maria degli Angeli e Petrignano, **dove era prevista tre volte alla**

**settimana, si passerà ad una volta alla settimana**. In altre zone di Petrignano, Palazzo, Santa Maria degli Angeli, Tordandrea, Castelnuovo, Torchiagina, Rivotorto, in cui **era prevista due volte alla settimana, si passerà ad una volta ogni due settimane**. In altre frazioni il servizio è previsto **solamente una volta al mese**.

Insomma, cambiando gestore prima del termine della scadenza del contratto, si avranno **più costi e meno servizi**.

La raccolta differenziata, tanto sbandierata dall'assessore Lunghi, per Petrignano, Palazzo, Torchiagina e Tordibetto rimane sulla carta, a meno che non si vogliano aumentare anche le tariffe della nettezza urbana.

Quindi, in definitiva, tutto il territorio, dal 2013 fino al 2024, termine previsto nel nuovo contratto, risulterà più sporco e il servizio più caro.

*Simonetta Maccabei*





## VIAGGI

Il 24 luglio 2011 il comune ha reso noto un importante viaggio effettuato dagli amministratori.

“L'amministrazione comunale di Assisi non va in ferie”, e prosegue “il sindaco con il consigliere Buini, gli assessori Fortini e Massucci e il presidente del centro studi sul turismo C.S.T. Tardioli si sono recati a Santiago di Compostela”.

Annunci di importanti viaggi per il turismo del presidente del CST Tardioli: il 20 luglio 2011 ha dichiarato che si sarebbe recato in Turchia per la firma di un accordo per un progetto che prevede “il miglioramento del sistema dell'istruzione e la formazione professionale”.

Nel mese di settembre il CST ha comunicato che parteciperà a due fiere per il turismo:

dal 7 al 9 ottobre a Tirana (Albania)

dal 19 al 22 ottobre a Poznan (Polonia).

Il 5 agosto 2011 ha ricevuto una delegazione della Camera di Commercio dello Sri Lanka per approfondire iniziative di collaborazione.

Nel novembre 2011 il presidente ha comunicato che si sarebbe recato in Serbia per il forum sul business e turismo.

Quali vantaggi per il turismo di Assisi?

**I** CST è un ente finanziato in buona parte dal comune di Assisi, che ne è anche socio. Si riportano i contributi degli ultimi due anni, tralasciando i precedenti:

anno 2010 euro 61.000

anno 2011 euro 92.750

I bilanci del 2010 e 2011 registrano una perdita totale di 210 mila euro. Il capitale originario, nel 2008 di oltre 350 mila euro, si è ridotto a soli 58 mila euro, nonostante i contributi e le quote associative versate che solo nell'ultimo biennio sono ammontate a 300 mila euro.

Se non fosse assistito da cospicui finanziamenti del comune (tasse dei contribuenti assisani), avrebbe già chiuso. Un piccolo particolare, che poi tanto piccolo non è: **in comune non si trova il bilancio dell'ente.**

“Un bilancio sostanzialmente in parità”, ha dichiarato il serafico sindaco, di cui è possibile apprezzare l'involontario umorismo.

**C'è da chiedersi se questo ente, che offre servizi utili, non meriti invece di essere gestito da altri amministratori capaci.**

## TAGLI AL SOCIALE

Nel 2012 rispetto al 2011 sono stati ridotti tanti capitoli di spesa del sociale.

- **Contributi a favore delle persone indigenti e bisognose diminuiti del 30%, passando da 125.000 euro a 90.000 euro.**

- **Assistenza domiciliare agli anziani diminuita del 60%, passando da 125.000 euro a 53.500.**

- **Assistenza minorati sensoriali da 30.000 euro a 25.000.**

- **Contributi per iniziative a favore degli anziani da 5.000 a 2.500.**

## LAVORI PUBBLICI IN RITARDO

- **La costruzione del parcheggio in via Becchetti è in forte ritardo.** La via si sta “ripopolando” di piccole attività commerciali grazie all'intraprendenza di tanti imprenditori che fanno rivivere quella che in passato era stata una strada importante per Santa Maria degli Angeli. Ma è chiaro che presupposto per sostenere le attività commerciali sono i posti macchina. **Da oltre due anni** l'amministrazione comunale aveva i fondi necessari per un importo di 191.000 euro ed un progetto per oltre 30 posti macchina in un sito individuato tra alcuni fabbricati di via Becchetti e piazza M. Luther King e via Case Popolari. Detto parcheggio, previsto quindi nelle vicinanze della piazza, sarà utile anche per coloro che la frequentano. Per questo progetto sembra che qualche nuovo amministratore abbia bevuto un infuso soporifero.

I commercianti della zona lamentano questa situazione che crea danni alle loro attività. È grave che ci siano risorse stanziate e non spese in un momento in cui la spesa pubblica questa volta non sarebbe inutile, in quanto finalizzata alla costruzione di un'infrastruttura, quindi di aiuto all'economia locale.

- **In ritardo anche la bitumatura in via della Repubblica. Finanziata e deliberata dalla giunta fin dal 2010 ma ancora non realizzata.**

## Vigili Urbani del Comune di Assisi ULTERIORE ACCANTONAMENTO PER L'INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Una decisione di giunta ha portato un regalo straordinario al corpo della polizia municipale di Assisi. È stata raddoppiata l'indennità di trattamento di fine rapporto facoltativa in loro favore per un ulteriore costo di circa 20.000 euro l'anno. Non si discute la competenza degli stessi, ma c'è da chiedersi se un atto del genere sia giustificabile in periodi così difficili. Tanti lavoratori perdono il posto di lavoro, i piccoli imprenditori versano in gravi difficoltà, così come i professionisti e le famiglie del nostro territorio per mancanza di lavoro, per le maggiori tasse e maggiori spese. “Regalare” dei soldi, frutto delle tasse dei cittadini, ai vigili, **quale ulteriore accantonamento per indennità di fine rapporto oltre a quello previsto per legge**, raddoppiando così di fatto la liquidazione al termine del lavoro, appare quantomeno inopportuno. Va da sé che certi modi di fare ingiusti denotano mancanza di rispetto in particolare nei confronti dei più deboli, di quelli che non hanno santi in paradiso.

## LE MANIFESTAZIONI DEL COMUNE

- “Giro d'Italia”: costo 60.000 euro

- “I Gessi di Botero”: costo 60.000 euro

## LAVORI PUBBLICI NEL COMUNE

Dal “Corriere dell'Umbria” del 27-12-2011

## In arrivo 250mila euro per il campo sportivo

▶ ASSISI

Cominceranno nel gennaio 2012 i lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria nel campo sportivo di Viole/San Vitale: lo annunciano il sindaco Claudio Riccio e l'assessore Lucio Cannelli, che an-

seconda volumetria semi-interrata di circa 114 metri quadri da destinare, sempre in un prossimo futuro, a locale polifunzionale. “Il campo da gioco - spiega Cannelli - sarà ampliato fino a raggiungere le misure regolamentari e verrà realizzato.

# ELENCO (PER DIFETTO) DEI CONTRIBUTI COMUNALI PAGATI O DA LIQUIDARE AL PRIMO FEBBRAIO 2012 PER GLI ANNI 2010 E 2011

Non sono compresi i contributi ad associazioni sportive e per il sociale, né i contributi in denaro concessi per concorsi a tema.

- PROLOCO SANTA MARIA DEGLI ANGELI (ufficio informazioni) 2011 euro 16.000 PAGATO 2010 euro 500 PAGATO
- COMUNA DI BETTONA 2010 euro 500 PAGATO
- CONFCOMMERCIO ASSISI 2010 euro 800 PAGATO
- UNPLI COMITATO 2010 euro 2.500 PAGATO 2011 euro 3.500 DA LIQUIDARE
- AMICI DELLA MONTAGNA 2010 euro 400 PAGATO
- ASSOCIAZIONE VIOLET HILL 2010 euro 400 PAGATO
- SATURNALIA ASSISI 2010 euro 900 PAGATO
- CONFARTIGIANATO PERUGIA 2011 euro 8.000 PAGATO
- CONFCOMMERCIO ASSISI 2011 euro 1.000 DA LIQUIDARE
- LA RONDINE SCUOLA DI BALLO 2011 euro 5.000 DA LIQUIDARE
- UNITED ARTISTS FOR PEACE 2011 euro 5.000 DA LIQUIDARE
- PROVINCIA DELL'UMBRIA FRATI MINORI CAPPUCINI 2011 euro 20.000 DA LIQUIDARE
- ASSOCIAZIONE ARTEINTERNAZIONALE 2011 euro 34.000 DA LIQUIDARE
- PROLOCO CAPODACQUA 2010 euro 400 PAGATO
- PROLOCO VIOLE 2010 euro 1.000 PAGATO
- PROLOCO ARMENZANO 2010 euro 400 DA LIQUIDARE
- PROLOCO SANTA MARIA DEGLI ANGELI 2011 euro 1.000 DA LIQUIDARE
- PROLOCO ASSISI S M ANGELI CAPODACQUA, VIOLE, RIVOTORTO 2011 euro 1.300 DA LIQUIDARE
- PROLOCO PETRIGNANO 2011 euro 200 DA LIQUIDARE
- C.S.T. 2010 euro 101.000 PAGATO (di cui euro 40.000 PAGATO fondi UNESCO) 2011 euro 41.850 PAGATO, euro 50.900 DA LIQUIDARE
- PARROCCHIA CHIESA CATTEDRALE SAN RUFINO 2011 euro 6.000 PAGATO
- ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI INSTABILI 2011 euro 10.000 PAGATO
- ASSOCIAZIONE COMMEDIA HARMONICA 2010 euro 3.000 PAGATO 2011 euro 5.000 DA LIQUIDARE
- CONSORZIO ALBERGATORI ASSISI 2010 euro 10.000 PAGATO 2011 euro 10.000 pagato.
- AGENZIA TURISTICA DELL'UMBRIA 2010 euro 20.000 PAGATO
- ASSOCIAZIONE CULTURALE PORZIANO MUSICA 2010 euro 2.000 PAGATO
- ASSISI MUSIC FESTIVAL 2010 euro 3.000 PAGATO
- AGENZIA PROMOZIONALE TURISTICA DELL'UMBRIA 2011 euro 20.000 PAGATO

*Continua nel prossimo numero per l'anno 2012*

## L'OPINIONE

### CITTADINI SFIDUCIATI ANCHE LE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEBONO FARE LA LORO PARTE

di Nicolangelo D'Acunto

**P**urtroppo questa primavera del 2012 continua ad assomigliare in maniera preoccupante a quella del 1992. La voglia di cambiamento che nel '92 aveva prodotto le indagini di Tangentopoli è parente stretta dell'indignazione di un'opinione pubblica la quale oggi scopre che **indomiti moralisti usano il denaro pubblico per pagare vizi privati e pubbliche aspirazioni di figli poco intellettualmente dotati, ma quasi fatalmente inseriti in un ceto politico che si crede eterno**. La tensione sociale si somma alle gigantesche difficoltà economiche del nostro paese e il sistema politico è, suo malgrado, in fibrillazione, perché le recenti elezioni amministrative hanno rivelato in maniera drammatica la distanza che separa i partiti dai cittadini: l'astensionismo di massa è certamente il segnale più preoccupante, ma anche il crollo elettorale del PDL, la crisi della Lega e i francamente non brillanti riscontri del Terzo polo hanno messo in evidenza la difficoltà di costruire per i moderati il dopo-Berlusconi. Ovviamente non sappiamo come sarebbero andate le elezioni ad Assisi se avessimo votato oggi, ma di certo i simboli di partito avrebbero esercitato un'attrattiva minore.

Il desiderio di cambiamento che percorre la nostra società non può certo essere intercettato dai partiti così come li abbiamo ricevuti, anche in sede locale, dal ventennio berlusconiano.

Diventa essenziale la creazione di spazi di partecipazione politica diffusa per reagire ai tentativi di soffocare la protesta e il giusto sdegno dei cittadini e per trasformarli in energie innovative da iniettare nel corpo delle istituzioni democratiche. **Occorre che le amministrazioni locali diano risposte concrete alla crisi economica e sociale e che la buona pratica amministrativa** (in primis la sobrietà assoluta nella spesa!) **prenda finalmente il posto della politica delle chiacchiere, dell'improvvisazione dilettantesca e dell'immagine**, a mala pena tollerabili nei periodi di vacche grasse, ma assolutamente inaccettabili nei momenti drammatici che stiamo attraversando. Ne va della fiducia dei cittadini nella democrazia.

Ospitiamo un contributo sul centro storico di Paolo Marcucci, Capogruppo di Buongiorno Assisi in Consiglio Comunale.

### IL MERCATO A S. PIETRO: fallimento annunciato di un esperimento inutile

Lo scorso 23 marzo, con la consueta profusione di compiaciuti auto elogi, di cui ormai quotidianamente si nutre il sindaco Ricci, con tanto di fanfara e fanfaroni il mercato del sabato è stato spostato da Piazza Matteotti a Borgo S. Pietro.

Una decisione che non ha tenuto conto delle reali richieste degli operatori, che auspicavano di tornare in una posizione più centrale: via Roma, Borgo Aretino o Piazza S. Chiara.

Dopo quasi due mesi di esperimento però, a detta di tutti, operatori commerciali, cittadini residenti di S. Pietro, e cittadini fruitori del mercato, la scelta si è dimostrata un fallimento, tanto che è già partita una raccolta di firme per chiedere lo spostamento in una zona più centrale.

La scelta era sbagliata in partenza, perché il mercato costituisce, in qualsiasi città (basta guardare i comuni vicini ...), non solo un servizio ai cittadini, ma una valorizzazione del Centro Storico, ed entrambi questi aspetti trovano risposta solo se questo "evento" settimanale viene collocato nel "centro", e non in una zona marginale della città.

A questo si aggiunge la scelta sconsiderata di chiudere il traffico lungo Via S. Apollinare, che crea enormi problemi di circolazione per tutti, residenti e non.

Insomma, il fallimento annunciato di un esperimento inutile.

Il mercato deve tornare al "centro" di Assisi e sarebbe uno dei punti cardine per la riqualificazione del Centro Storico. Riqualificazione che non può prescindere da un'altra decisione fondamentale. La chiusura al traffico autoveicolare nei mesi di maggiore affluenza turistica.

La chiusura del traffico nel Centro Storico deve inoltre essere affiancata da un piano di tariffe agevolate (euro 0,50 all'ora) nei parcheggi posti intorno alle mura, per TUTTI i residenti nel Comune, perché il Centro Storico è di tutti, non solo di chi ci risiede.

Paolo Marcucci



### INDOVINA INDOVINELLO



Chi avrà detto:

Piano speciale entro 100 giorni per istituire un servizio di trasporto autobus (2 volte la settimana), dalle frazioni di montagna ad Assisi e Santa Maria degli Angeli.

Chi avrà detto:

Istituisco i vigili di paese.

Chi avrà detto:

30% in più di sostegni alle famiglie per affitti, in particolare per le giovani coppie.

Chi avrà detto ripetutamente:

Eviterò ogni risposta o polemica

(segue da pagina 1 Ospedale di Assisi)

stato potenziato il parcheggio, che ha valore quasi zero rispetto all'importanza dei servizi sanitari. Addirittura l'intera amministrazione ha gettato fumo negli occhi promuovendo una raccolta di firme, come se un sindaco capace e autorevole per quello che rappresenta, responsabile tra l'altro della sanità del territorio, avesse bisogno per muoversi di una sottoscrizione popolare.

**La dichiarata chiusura del punto nascita avverrebbe comunque, perdurando la mancata nomina del primario**, a causa della diminuzione di utenza. Infatti, in pochi anni, si è passati da 800 nascite a 400. Tale servizio rendeva obbligatoria la presenza 24h dell'anestesista. Non sarà più possibile, quindi, effettuare interventi chirurgici in urgenza. Il servizio di pediatria, molto utilizzato, sarà trascinato anch'esso nella chiusura ed in radiologia, non facendosi interventi di urgenza, non si effettueranno indagini fuori del normale orario. Per cui il pronto soccorso, non potendo contare su un servizio di chirurgia 24h, né su quello di radiologia, né su un supporto pediatrico, dovrà trasferire ogni tipo di urgenza in altro ospedale. Tutto ciò significa, di fatto, la fine di quello nostro, per ridurlo ad un modesto centro di comunità.

Alla resa dei conti, la politica rinunciataria e confusa di questa amministrazione è tutta in quel "fantasma" con la fascia da sindaco finalizzato a pubblicità.

Il Direttore

## CHI DI BOTERO FERISCE, DI CALZOLAIO PERISCE

La nostra magnifica città deve la popolarità nel mondo soprattutto alle gesta del Poverello. Questo ci ha permesso di generare un flusso turistico religioso impressionante nel corso degli anni, fonte di sostentamento per l'economia locale. Ma non di solo turismo può e deve vivere un territorio di quasi 30.000 anime.

Purtroppo, dall'inizio dell'anno stiamo assistendo ad una escalation di suicidi di imprenditori o lavoratori dipendenti sommersi dai debiti o preoccupati per il prosieguo della loro vita lavorativa. La lungimiranza e competenza della vecchia amministrazione comunale aveva portato nel 1999 a deliberare la creazione di una zona artigianale a Rivortorto. Dopo la prima delibera dello stesso anno con attuazione del piano (P.I.P.), nel 2005 sono stati investiti 750.000 € per realizzare la strada di penetrazione. Da allora sembra essersi tutto bloccato, o per meglio dire, inceppato nella macchina burocratica. Per poter sbloccare questa impasse l'attuale amministrazione dovrebbe esercitare l'esproprio dei terreni, assegnandoli poi agli aventi diritto. Le ulteriori opere di urbanizzazione sarebbero a carico di quest'ultimi e pertanto non graverebbero sulle casse comunali, ma sarebbe un bel gesto per rilanciare l'economia delle piccole e medie imprese locali.

Non si vive di sole manifestazioni, ma di attività produttive supportate e non ostacolate dalle istituzioni territoriali più prossime.

Leonardo Passeri

**LA POST@** - riceviamo e pubblichiamo -  
inviate una e-mail: [valentina.rinaldi@libero.it](mailto:valentina.rinaldi@libero.it)

Riceviamo lettera inviata al consigliere Giorgio Bartolini a firma "Gli abitanti di Piazzanova":

*"Vorremmo conoscere, come cittadini della parte alta di Assisi, se in questi ultimi mesi, passeggiando a Piazza Nuova, ha notato una cosa mostruosa all'interno del Parco regina Margherita di Assisi. Si tratta di un tendone da sagra, piazzato all'interno del parco, già in condizioni disastrose, parco che doveva essere il fiore all'occhiello della città. Per noi cittadini basta un piccolo ritocco ad una finestra, per essere attaccati e denunciati, ma nessuno vede quello che ci circonda. ...Si legge sui giornali "il bosco di san Francesco si risveglia dal letargo", il nostro Pincio quando si risveglierà? Dovrebbe essere un punto di accoglienza per tutti, nel periodo estivo è giusto farlo rivivere ma non utilizzando un tendone da baraccopoli. Sarebbe opportuno optare per una struttura in legno, che non provochi un impatto ambientale disastroso"...*

Lettera firmata



Gli abitanti hanno ragione. Quando ero assessore ai lavori pubblici, era iniziato l'iter per un progetto così come da voi indicato. Purtroppo non conosco che fine abbia fatto.

Giorgio Bartolini

## AFFIDIAMO AI GIOVANI LA "POLITICA"

Gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi mesi della vita politica italiana e le reazioni della gente ci spingono a scrivere alcune riflessioni.

La passione e la voglia di cambiare il Paese ci avevano convinto a scendere in campo per contribuire a tale cambiamento! Ne sentivamo l'esigenza oltre un anno fa con le elezioni amministrative.

Il risultato finale è stato al di sotto delle nostre aspettative.

È stata una campagna elettorale difficile. Non è stato semplice far transitare le nostre idee. La gente era ammaliata dalle tante promesse elettorali che naturalmente non vengono per lo più rispettate.

E la gente oggi che dice? Alcuni non parlano, altri si lamentano di nascosto, alcuni addirittura ci dicono "visto che brutta cosa la politica? Sei ancora coinvolto? La prossima volta non voto; non voglio più sentire nessuno; voterò per Grillo; voterò per protesta; ecc. ecc."

**Crediamo che sia opportuno investire nei giovani per renderli protagonisti della vita del loro Paese, altrimenti sarà il Paese che si prenderà e condizionerà la loro vita futura.** Occorrono energie nuove per cambiare radicalmente questo Paese; occorrerà ragionare con schemi nuovi e valori non negoziabili, incentivando la cultura del merito e della solidarietà eliminando lacci e laccioli che bloccano lo sviluppo del Paese. Ma questo progetto lo può realizzare solo chi vuole veramente il cambiamento. L'attuale classe politica ha dimostrato che non ha intenzione di cambiare: il tacchino non organizza il pranzo del ringraziamento!!! La gente che per anni si è posta ai piedi dell'attuale classe politica è in grado di determinare tale cambiamento? L'unica speranza, a nostro avviso, sono i giovani che devono scendere in campo, e noi dobbiamo sostenerli sino a che si IMPOSSESSINO della POLITICA, come ammonisce anche il Presidente Napolitano.

Noi siamo pronti a dare il nostro contributo per i giovani e per il loro futuro...

Un gruppo di amici schierati con l'UDC  
alle recenti elezioni amministrative

## ERRATA CORRIGE

Nella nota del precedente numero di **INFORMASSISI**, riguardante “la neve d’oro” a pagina 7, è stato riportato che il costo per spalare la neve nelle zone di montagna di Assisi è stato di 90.000 euro. L’importo invece ammonta a 100.153, 74. Ce ne scusiamo con i lettori. Si precisa che il pagamento avverrà con il denaro destinato alla bitumatura delle strade.

## AMMINISTRATORI IN POSA... IMBARAZZATI...



... mentre il sindaco-fantasma scende le scale del Palazzo Comunale

## COMPIACIUTI...



... accanto ad uno dei 4 “Cassonetti d’autore”

## ORGOGLIOSI...



... per l’abbattimento di una struttura effettuato volontariamente da privati. Oggi al suo posto un bandone. (Luglio 2011)

Foto tratte da [www.vivereassisi.it](http://www.vivereassisi.it)

## IL PUNTO SUL PIANO REGOLATORE

Molti cittadini desiderano conoscere gli sviluppi del Piano Regolatore Generale, adottato in “fretta e furia” alla fine del 2010, ma, ancora più in fretta nel periodo di campagna elettorale furono accolte un gran numero delle 450 osservazioni dei cittadini per rendere edificabili i loro terreni.

NON TUTTI SANNO però che, per compiacere gli interessati, è stata sfondata la volumetria complessiva prevista dalla legge per il territorio di Assisi di ben il 16%. Il Piano, così sovradimensionato, nel novembre 2011, dopo un anno dall’adozione (questa volta senza fretta), è stato inviato alla Provincia di Perugia, che si dovrà esprimere sulla conformità dello stesso alle leggi urbanistiche.

NON È ESCLUSO che tra i due Enti ci possa essere un rimpallo su “dove tagliare”. Ma credo che saranno gli amministratori di Assisi a dover decidere le zone da “riportare” alla inedificabilità per poter rientrare nella volumetria prevista dalla legge. In questi giorni sono stati presi contatti fra i due enti Comune e Provincia, ma sarà il Comune di Assisi a stabilire chi sì e chi no. Passeranno ancora alcuni mesi, poi il Piano tornerà in Comune per l’approvazione definitiva. Solo allora verrà formulato quello Operativo, che è il vero Piano di Edificabilità. C’è da aggiungere che circa il 10% della totale volumetria rimarrà nella disponibilità del Comune che, a sua discrezione, potrà attribuirlo ai richiedenti.

È UTILE FAR CONOSCERE che l’ICI prima e l’IMU ora, con l’aliquota al 7,60 per mille, graverà su tutti i terreni edificabili già dal periodo dell’adozione del Piano, più precisamente fin dal 2010. Infatti è quello il momento da prendere in considerazione ai fini dell’imposta. Per cui, certamente, alcuni “adottati” attualmente dovranno pagare l’IMU, ma, se sfortunati, potrebbero vedere i loro terreni retrocessi alla non edificabilità. Come suol dirsi “gabbati” due volte.

C’è da augurarsi almeno che sia stata la loro volontà a spingerli nel presentare le osservazioni e non qualche “sirena” in campagna elettorale.

Emidio Fioroni

... dopo  
la caccia grossa!



## LE NOSTRE PROPOSTE

### È MEGLIO TAGLIARE LA SPESA CHE AUMENTARE LE TASSE

di Giorgio Bartolini

**L'**Italia è in recessione. Questo è il fatto; il che significa diminuzione di commesse per le aziende, alcune ormai costrette alla chiusura, meno posti di lavoro, più disoccupazione. Alcune famiglie sono sull'orlo della disperazione perché manca il lavoro.

Una tragedia, mai verificatasi a mente d'uomo, di imprenditori e disoccupati che si uccidono, gli uni per non poter pagare i dipendenti e le tasse, gli altri perché ridotti in povertà. Tante sono le cause che ci penalizzano rispetto ad altri Paesi. Il costo della nostra burocrazia, la mancanza di investimenti in infrastrutture, la formazione, la minore ricerca scientifica, il maggiore costo dell'energia elettrica. Ma, come hanno dichiarato la stessa Corte dei Conti e il Governatore della BCE Draghi, gli effetti recessivi sono dovuti soprattutto **alle troppe tasse**.

**ILLUSTRI ECONOMISTI** invocano minori tasse in capo alle famiglie per poter incentivare i consumi e per le imprese al fine di incrementare gli investimenti, favorendo così la ripresa economica. **Ma a minori tasse debbono necessariamente corrispondere minori spese pubbliche.** Ed è proprio qui che, da sempre, il Governo, le Regioni, le Province, i Comuni ed i partiti fanno orecchie da mercante.

**LE AFFERMAZIONI che i tagli alla spesa sono tagli ai servizi sono penose bugie.**

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE: UNA FURBATA

Al di là delle dichiarazioni trionfistiche del Sindaco, la verità delle cifre sul bilancio consuntivo dell'anno 2011 del Comune è la seguente: è vero che esso presenta un avanzo di 650.000 euro, come ripetutamente comunicato, che potrà essere utilizzato per spese di investimento, ma ciò che non si dice è che il bilancio presenta questo risultato, in quanto, al momento della sua formazione nel 2011, siccome non "pareggiava" a causa di maggiori spese previste, **sono stati spostati ben 745.000 euro**, destinati invece agli investimenti, comportamento stigmatizzato anche dal successivo controllo della Corte dei Conti.

D'altronde, e questo sì che è un dato significativo, il conto economico consuntivo del 2011 (che misura la differenza tra ricavi e costi), rilevato dall'ufficio ragioneria e certificato dai Revisori del Comune, **evidenzia una perdita per il 2011 di 115.000 euro.**

Gli stessi revisori scrivono: "... *l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale dell'Ente da conseguire*".

Tutto ciò per far conoscere l'intera verità al fine di non cadere in facili illusioni.

Nonostante la forte richiesta dell'opinione pubblica, c'è chi ancora vorrebbe mantenere i livelli di rimborsi ai partiti per difendere le oligarchie che li comandano. I partiti hanno rimborsi spropositati: spendono uno e ricevono quattro. Non sapendo dove mettere i soldi in più, dopo che alcuni ci attingono per sconosciuti scopi familiari, li trasferiscono addirittura all'estero o ci comprano diamanti e lingotti d'oro, offrendo uno spettacolo indecoroso, di mal utilizzo di denaro pubblico frutto delle tasse dei cittadini e fregandosene altamente della loro disperazione. Ormai i più sono stufo e dicono basta anche con le regalie di centinaia di migliaia di euro di cui l'interessato dichiara "di non conoscere la provenienza". Basta con le spese di rappresentanza, di viaggi inutili, inaugurazioni, foto, basta con le tante spese di autopromozione. Gente poco occupata a risolvere i problemi, ma molto attratta dalla ricerca del consenso ad ogni costo a spese delle finanze di Regioni, Province e Comuni, piuttosto che per concreti interessi della gente. **I cittadini sono sfiniti dall'ingordigia dei partiti, dal cambio di "casacche" di amministratori o ex che, anche solo per comparire, tradiscono l'elettorato.**

**ALCUNI SOGGETTI** del potere arrogante, che ciecamente non la vogliono smettere, diranno che queste sono affermazioni antipolitiche. Ma c'è da convenire che è difficile difendere certi partiti e certi amministratori, il cui fine è la carriera politica considerata ormai un mestiere, non facendo altro lavoro.

**ALCUNI DI LORO, per lo più incompetenti, non sanno creare nessuna prospettiva** e spesso ignorano la gente, ormai impaurita e senza speranza.

### LA MEMORIA



**Dottor Valentin Müller**, colonnello e medico tedesco, ha protetto la città di Assisi e tutte le persone affidategli dagli orrori della guerra nel 1943/44, facendo dichiarare Assisi "Città Ospedaliera".

*Targa in bronzo posta in Assisi, viale Giovanna di Savoia Regina dei Bulgari.*